



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

Atto N. 1090/2026

**Oggetto: PROGETTO PILOTA (ID PP0020) FINANZIATO AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE MISE 30 LUGLIO 2021 - INTERVENTO N. 13 - SOGGETTO BENEFICIARIO LIGURIA 2000 SAS DI PERRETTA NADIA & C. - IMPORTO AGEVOLAZIONE EURO 39.324,29 – CUP D66D22000190008**

In data 15/04/2026 il dirigente MARCO MORDACCI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamati

- il Decreto Legge 30 Aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi". convertito con modificazioni dalla Legge 28 Giugno 2019, n. 58 e, in particolare l'articolo 28 recante "Semplificazioni per la definizione dei patti territoriali e dei contratti d'area";
- il Decreto interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 Novembre 2020, con relativi allegati - Allegato A "Compiti dei soggetti responsabili" e Allegato B "Modalità di erogazione delle agevolazioni da parte di Cassa Depositi e Prestiti" – che individua i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale e demanda a successivo provvedimento la definizione delle modalità e dei termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30 novembre 2020;
- il Decreto della Direzione generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021 (di seguito denominato anche BANDO), che definisce i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura;

Atteso che Città Metropolitana di Genova ha presentato in data 14 febbraio 2022 istanza di agevolazione, in risposta al Bando di cui sopra, per un proprio progetto pilota, denominato: "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio" e approvato con atto dirigenziale n. 295 del 14 febbraio stesso, per complessivi € 10.000.000,00 da destinarsi interventi pubblici, interventi imprenditoriali, copertura di spese di gestione sostenute dal Soggetto Responsabile del progetto pilota.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Segreteria e Direzione Generale

### Visti

- il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 22 febbraio 2023, con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria della procedura di selezione, sulla base dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione dei progetti pilota come risultante dal verbale della riunione del 21 febbraio 2023, nella quale il progetto pilota presentato da Città Metropolitana di Genova risulta classificato al primo posto con punti 85,39;
- il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 aprile 2023, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22 marzo 2023, a seguito delle istanze di riesame presentate da soggetti che hanno presentato progetti giudicati non ammissibili, confermando il punteggio e la posizione già attribuita al progetto pilota presentato da Città Metropolitana di Genova e identificato con il codice PP0020;
- il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 11 Luglio 2023, con relativi allegati - Allegato 1 "Città Metropolitana di Genova" e Allegato 2 "Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota"- con cui è stata disposta l'assegnazione al Soggetto Responsabile CITTÀ METROPOLITANA di GENOVA l'importo di € 9.982.093,28 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio", con identificativo PP0020, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 e l'importo di € 17.906,72 in favore del Soggetto Responsabile medesimo a titolo di contributo per la copertura delle effettive spese di funzionamento;

**Rilevato** che il Decreto Direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy 11 luglio 2023 prevede:

- che il Soggetto Responsabile sottoscriva l'atto di assegnazione a conferma dell'impegno a realizzare il progetto pilota;
- che il Soggetto Responsabile sia vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, alla disciplina del Bando, alla normativa di riferimento e a quanto riportato nel protocollo Allegato 2 al decreto stesso;
- che il mancato assolvimento da parte del Soggetto Responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali di cui al Bando, al decreto e ai suoi allegati, comporti la revoca da parte del Ministero dei contributi assegnati per la copertura delle spese di funzionamento;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

Atteso che, come richiesto, il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 17 luglio 2023 e trasmesso via PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Visto il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27 Novembre 2023, con cui il Ministero ha approvato una nuova graduatoria definitiva dei progetti pilota, tenuto conto della sentenza T.A.R. Abruzzo del 12 giugno 2023 e dell'ordinanza del TAR Lazio del 20 Settembre 2023, confermando il punteggio di 85,39 e il primo posto in graduatoria già attribuiti al progetto presentato da Città Metropolitana di Genova;

Richiamati:

- l'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto territoriale";
- il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31 luglio 2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27 aprile 2006, n. 215, recante il regolamento concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali";
- il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, approvato con Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive n. 115374 del 4 aprile 2002, ai sensi del D.M. 320 del 31 luglio 2000;

Considerato che:

- nel Progetto Pilota autorizzato e finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy era indicato al n. 13 l'intervento di cui all'istanza di agevolazione presentata in data 24 gennaio 2022 (acquisita al PG dell'Ente col n. 3747 del 25 gennaio 2022) dall'impresa Liguria 2000 s.a.s. di Peretta Nadia & C. con sede legale in Via Marconi, 5 CAP 16011 Arenzano (Ge) articolata come nella tabella nel seguito:

|  |   |
|--|---|
| Titolo   | Centro servizi digitale avanzato per le imprese e le famiglie |
| Tipologia  | Progetto di investimento, ex articolo 19 del BANDO            |
| Tematica   | Transizione ecologica   |
| Costo totale previsto                            | Euro 599.000,00=  |
| Contributo richiesto                             | Euro 119.800,00=  |
| Intensità aiuto applicata con assegnazione MIMIT | 20%   |
| CUP assegnato                                    | D65C23000440008   |
| Ubicazione dell'unità produttiva                 | Via Marconi 5-7, Arenzano                                     |

- la ripartizione delle spese dell'investimento presentata dall'azienda si configurava come nella tabella nel seguito:



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

| MACRO-VOCE DI SPESA  | DESCRIZIONE ATTIVITÀ*<br>(* ) quando specificate dall'impresa  | IMPORTO AMMESSO A<br>CONTRIBUTO INIZIALE          |
|--|--|---|
| A) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento <b>nel limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile</b> | A1) Acquisto locali<br>A2) Lavori di ristrutturazione  | A1) 470.000,00=<br>A2) 50.000,00=                 |
| B) macchinari, impianti ed attrezzature strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione e identificabili singolarmente                   | B1) Acquisto arredi/porte antipanico<br>B2) Pompe di calore a basso consumo<br>B3) Acquisto hardware | B1) 25.000,00=<br>B2) 25.000,00=<br>B3) 9.000,00= |
| C) programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa  | Acquisto software  | Euro 20.000,00=                                   |
| <b>TOTALE SPESA PROGETTO</b>   |  | <b>Euro 599.000,00=</b>                           |

### Constatato che

- ai sensi dell'art. 19 del Bando ministeriale sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali necessarie alla realizzazione del progetto, con specifiche categorie di spesa, tra cui: a) opere murarie e assimilate (inclusi lavori di ristrutturazione) nel limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile; b) macchinari, impianti ed attrezzature strettamente necessari all'attività; c) programmi informatici, licenze e marchi commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- la spesa inserita all'interno dell'originaria istanza di agevolazione per l'acquisto di un immobile e relativi lavori di ristrutturazione era d'importo percentualmente superiore al suddetto limite del 30% e per questo motivo è iniziata un'interlocuzione con l'azienda al fine di addivenire a una rimodulazione ammissibile del programma di spesa;

**Preso atto** che l'impresa Liguria 2000 s.a.s., nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'adozione del presente provvedimento, ha aggiornato il Soggetto Responsabile mediante le seguenti comunicazioni:

- nota PG n. 68302 del 18/11/2024, con la quale l'azienda ha dichiarato il possesso dei requisiti previsti dal Bando e ha trasmesso la tabella di ripartizione delle spese dell'investimento;
- nota PG n. 11202 del 24/02/2025, con la quale l'azienda ha trasmesso una nuova tabella delle spese effettuate e confermato l'investimento;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Segreteria e Direzione Generale

- nota PG n. 7878 del 10/02/2026, con la quale l'azienda ha trasmesso la scheda di monitoraggio semestrale relativa al progetto agevolato;
- nota PG n. 19726 del 01/04/2026, con la quale l'azienda ha illustrato in modo organico le modifiche intervenute nel quadro economico del progetto, evidenziando il potenziamento della componente software, l'incremento delle spese per impianti tecnologici, la riduzione dei costi per opere murarie e infissi e, di conseguenza, l'aggiornamento complessivo del costo dell'intervento.

### **Considerato che**

- si è proceduto a una rimodulazione delle voci di spesa ammissibili secondo i criteri previsti dal Bando e in base alla documentazione integrativa richiesta all'impresa, riconfigurando la tabella delle spese ammissibili così come riportata nell'Allegato 1 al presente atto dirigenziale;
- tale rimodulazione tiene conto delle variazioni rese note dall'impresa nelle comunicazioni sopra richiamate alla Città Metropolitana, ed in particolare nella comunicazione acquisita al PG dell'Ente in data 01/04/2026, con riferimento al diverso assetto delle componenti di costo dell'investimento;
- a prescindere dalla sua ammissibilità quale spesa ricomprensibile nella macro-voce "opere murarie assimilabili" (oggetto di apposita richiesta di parere al MIMIT da parte di Città Metropolitana) la spesa per l'acquisto dell'immobile inizialmente inserita in domanda è stata successivamente esclusa dall'azienda in quanto non rilevante ai fini della determinazione dell'importo totale della spesa ammissibile a causa della sussistenza del vincolo del 30% per le opere murarie e assimilate di cui all'art. 19, comma 3, lettera a) del Bando;
- in applicazione di detto stesso vincolo del 30% per le opere murarie e assimilate e alla luce delle ulteriori verifiche di ammissibilità delle singole componenti di costo, sono stati calcolati gli importi della spesa totale ammissibile (pari ad Euro 196.621,43=) e del relativo contributo concedibile (pari a Euro 39.324,29=);

**Atteso** che tra gli obblighi gestionali del Soggetto Responsabile, come indicato all'articolo 10 del Bando e alla lettera B) "Concessione agevolazioni ai soggetti beneficiari" dell'Allegato 2 del Decreto di assegnazione dell'11 luglio 2023, è ricompresa l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, previa verifica della sussistenza delle condizioni ivi indicate;

**Preso altresì atto** che gli Uffici di Città Metropolitana hanno svolto le operazioni e le verifiche propedeutiche all'adozione del provvedimento di concessione, come da documentazione in atti, e precisamente:

- esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) di cui all'articolo 96 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, essendo il contributo



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Segreteria e Direzione Generale

iniziale concesso all'impresa Liguria 2000 sas di Peretta Nadia & C. inferiore all'importo di Euro 150.000,00=;

- acquisizione delle autocertificazioni del Soggetto Beneficiario relative al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché contributiva, al possesso di tutti i titoli abilitativi prescritti dalla legge per l'esercizio dell'attività oggetto dei benefici, alla regolarità rispetto alla normativa edilizia e urbanistica, nonché all'agibilità dei luoghi in cui si svolge l'attività agevolata, all'insussistenza di condizioni ostative previste dalla normativa di settore, fra le quali la pendenza di procedure che determinano l'incapacità o limiti all'esercizio dell'attività oggetto di provvidenze;
- acquisizione della scheda aggiornata delle macro-voci e dei relativi importi di spesa previsti per la realizzazione dell'intervento compilata da Liguria 2000 s.a.s. di Peretta Nadia & C. (costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento) e conseguenti verifiche (Visura Aiuti – VERCOR 37492454 e Visura "Deggendorf" – VERCOR: 37492463) nell'ambito del competente Registro Nazionale Aiuti;
- registrazione degli aiuti individuali oggetto dell'agevolazione sul Registro Nazionale Aiuti ottenendo il relativo codice di concessione COR n. 25888813;

**Preso atto** che l'Ufficio Sviluppo Economico, sulla base del Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, delle norme relative alla presentazione e al finanziamento del progetto pilota e delle disposizioni da esse richiamate, ha predisposto una Guida Operativa (Allegato 2 al presente provvedimento), per regolare il rapporto tra Soggetto Responsabile e Soggetto Beneficiario del finanziamento di ogni intervento privato previsto dal progetto pilota.

**Considerato** che l'erogazione delle agevolazioni ai Soggetti beneficiari avviene direttamente da parte di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), sulla base delle comunicazioni effettuate da Città Metropolitana nella sua qualità di Soggetto Responsabile;

**Dato atto** pertanto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente, né imputazioni contabili sul bilancio di Città Metropolitana;

**Visto** il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

**Visto** il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

**Dato atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Fausto Brizi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

**Dato atto** che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

### DISPONE

Per quanto specificato in premesse,

1. di approvare la scheda riepilogativa delle macro-voci e dei relativi importi di spesa previsti per la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale di Liguria 2000 s.a.s. di Peretta Nadia & C. (Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto) così come aggiornata a seguito della sopravvenuta rimodulazione del piano di spesa;
2. di approvare la Guida Operativa (Allegato 2 che anch'esso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto), per disciplinare il rapporto nell'esecuzione dell'intervento e nella gestione del progetto pilota tra Soggetto responsabile e Soggetto beneficiario;
3. di concedere a Liguria 2000 s.a.s. di Peretta Nadia & C. con sede legale in Via Marconi, 5 CAP 16011 Arenzano (Ge) - Partita IVA: 03847780107, il contributo di Euro 39.324,29= (trentanovemilatrecentoventiquattro/ventinove) per la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale n. 13 nell'ambito del Progetto Pilota di Città Metropolitana di Genova denominato: "*Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio*" e finanziato con Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 11 luglio 2023; CUP assegnato D66D22000190008; codice di concessione COR n. 25888813;
4. di quantificare in Euro 80.475,71= l'ammontare dell'economia derivante dalla rimodulazione delle spese ammissibili eseguita dal Soggetto Responsabile ai sensi di quanto disposto dall'articolo 19, comma 3, lettera a) del Bando e dalla conseguente riduzione del contributo concedibile all'iniziativa imprenditoriale di Liguria 2000 s.a.s. di Peretta Nadia & C.;
5. di subordinare la concessione del suddetto contributo all'accettazione senza riserva da parte del Soggetto Beneficiario, mediante sottoscrizione del presente provvedimento e degli Allegati citati ai precedenti punti 1 e 2;
6. di dare atto che la concessione dell'agevolazione potrà essere in qualunque momento revocata nei casi previsti dalle disposizioni che disciplinano il Progetto Pilota e dalla Guida Operativa;
7. di dare mandato all'Ufficio Sviluppo Economico per la pubblicazione sul sito istituzionale di Città Metropolitana di Genova – Sezione trasparenza del contributo concesso.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Segreteria e Direzione Generale

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MARCO MORDACCI)  
con firma digitale**

### **Modalità e termini di impugnazione**

Il presente atto può essere impugnato al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Liguria) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.